

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Arduini (Alix International) lancia un allarme sulla nuova normativa sui tempi di carico e scarico

Nicola Capuzzo · Friday, September 5th, 2025

Le novità introdotte dalla [Legge 105/2025](#), conversione del DL Infrastrutture – all’anagrafe Decreto-Legge 21 maggio 2025, n. 73 – in materia di tempi di attesa durante le operazioni di carico e scarico preoccupano Alice Arduini, titolare della casa di spedizioni Alix International.

In sintesi, la normativa prevede che la franchigia di attesa passi da 120 a 90 minuti per ogni operazione (da calcolare dal momento dell’arrivo del vettore al luogo di carico o scarico della merce) e che superata questa al vettore sia dovuto un indennizzo pari a 100 euro per ogni ora. Il testo prevede inoltre che al vettore siano fornite indicazioni circa il luogo e l’orario delle operazioni dal committente, dal destinatario della merce o altri soggetti della filiera, nonché istruzioni sulle modalità di accesso ai punti di carico o di scarico, introducendo anche novità rispetto ai pagamenti.

Per l’imprenditrice, una novità che assume la forma di “un nuovo sgambetto” nei confronti della categoria degli spedizionieri internazionali, andando a pesare in particolare sul posizionamento dei container e che sarà di difficile digestione per la clientela. Già in passato Arduini aveva segnalato criticità su temi simili, in particolare in relazione al congestion fee e all’incremento delle tariffe per il lo-lo (lift on/lift off), applicate dalle compagnie per il carico e scarico del container sui trattori portuali.

Per la titolare di Alix International, la soluzione dovrà trovarsi di volta in volta, valutando se “posizionare (in merchant o in carrier, ovvero affidandosi per il trasporto del box a un vettore esterno o alla compagnia marittima, ndr) in base ai tempi di sosta, valutando sempre l’incidenza del lo-lo per trovare la soluzione meno dispendiosa”.

Altre azioni da mettere in campo saranno quella di “comunicare sempre al momento del booking o della consegna merce la tempistica di carico/scarico del container, per una migliore organizzazione”; fare attenzione agli orari nella lettera di vettura”, evitando quelle pre-stampate, in modo da riportare “l’ora di arrivo e di uscita reali”. Altro aspetto da valutare sarà infine quello della pausa pranzo: “Attenzione a firmare una lettera di vettura alle 11.30 se si chiude poi per pranzo e si riapre alle 14.00/14.30”. “Non parliamo poi dei possibili ritardi dei mezzi, gli inconvenienti del personale pagato ad hoc per il carico/scarico e tutto quello che questa nuova legge andrà a determinare”.

La modifica normativa, insomma, rischia a suo modo di vedere allargare il divario tra autotrasporto e case di spedizioni, rendendo più difficile “il dialogo e la sinergia” tra elementi della filiera che però hanno “bisogno l’uno dell’altro”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

Il 21 novembre a Milano torna il Business Meeting CONTAINER ITALY

This entry was posted on Friday, September 5th, 2025 at 3:57 pm and is filed under [Porti, Spedizioni](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.